



via Tasso 25  
09128 Cagliari  
tel\_070.499703 fax\_070.44370  
www.ingegneri-ca.net  
e-mail: segreteria@ingegneri-ca.net

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI VERIFICA (Art. 112 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 44 e ss. del D.P.R. 207/2010) DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELL'INTERVENTO "TUTELA AMBIENTALE DELL'AREA DEL BELLAROSA MAGGIORE, DELLE VASCHE DEL RETROLITORALE E DELLA PIANA DI IS ARENAS - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL COMPENDIO MOLENTARGIUS, SALINE, LITORALI"**  
**Scadenza 27/04/2015**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con selezione pubblica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue.

Il corrispettivo dell'incarico di cui sopra, da affidarsi esternamente ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. b.2) del D.P.R. 207/2010 e da calcolarsi secondo quanto previsto dall'art. 262 del medesimo decreto, è stato da Voi stimato secondo le due modalità.

Dapprima è stata applicata la tabella B6 di cui al D.M. 4/4/2001 che prevede, tra le altre, l'aliquota del 30% sulla attività di "validazione" con riferimento agli artt. 46 (*verifica del progetto preliminare*) e 47 (*validazione del progetto*) del D.P.R. 554/1999. Tutto ciò sulla scorta di quanto affermato dall'art. 49 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in base al quale *"Il responsabile del procedimento può utilizzare, come criterio o base di riferimento, per la stima del corrispettivo delle attività di verifica del progetto affidate a strutture tecniche esterne alla stazione appaltante, quanto previsto dalla Tabella B6 del decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001 e suoi aggiornamenti"*.

In seconda battuta, sono stati poi applicati i parametri di calcolo previsti dal D.M. 143/2013.

Come si evince dagli schemi di determinazione del compenso da Voi stessi pubblicati, i due procedimenti differiscono non di poco, in quanto con la tabella B6 di cui al D.M. 4/4/2001 l'importo ammonta a € 91.270,21, con l'applicazione del D.M. 143/2013 l'importo ammonta ad € 168.966,22.

L'art. 1 comma 4 del D.P.R. 143/2013 afferma che *"Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge."*

Ciononostante, l'Ordine scrivente vuole sensibilizzare codesta spett. Le Amministrazione affinché

valuti l'opportunità di prevedere il calcolo ai sensi del D.M. 143/2013 in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 207/2010, le attività legate al processo di verifica sono state maggiormente dettagliate negli artt. 52 e 53 e pongono in essere tutta una serie di procedure e di responsabilità che non erano previste negli articoli dell'abrogato D.P.R. 554/99.

Solo per citare un esempio di come i due metodi di calcolo in questo caso specifico non siano equiparabili, basti pensare che il D.M. 143/2013 chiarisce pienamente la differenza tra le due diverse fasi di "verifica" e "validazione". La *verifica* è infatti l'attività di controllo sul progetto che può, nei casi previsti dalla legge, essere affidata esternamente, mentre la *validazione* è l'atto formale con cui il Responsabile del Procedimento riporta gli esiti delle verifiche precedentemente effettuate (art. 55 comma 1 del D.P.R. 207/2010). Questa precisazione trova la sua giustificazione alla luce del fatto che il D.M. 4/4/2001 non differenzia l'attività di verifica, così come attualmente normata dal D.P.R. 207/2010, da quella di validazione.

Ciò potrebbe generare il timore ad utilizzare il D.M. 143/2013 in luogo del D.M. 4/4/2001, ma stante la diversità concettuale tra quanto previsto dal D.P.R. 554/99 e quanto previsto dal D.P.R. 207/2010, si ritiene che il D.M. 143/2013 sia attualmente l'unico in grado di garantire un prezzo congruente in grado di stimare la complessità del servizio da rendere.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.